

Crimini di guerra, delitti contro l'umanità e genocidio

# Schiacciati capi d'accusa

Spagna

**Franco aumenta il prezzo del pane**

MADRID, 8. Nuova misura antipopolare del governo franchista. Il ministro del commercio spagnolo, Alberto Ullastres, ha annunciato oggi un aumento del prezzo del pane di due peseta al chilo. L'aumento è stato giustificato dal ministro come compensazione ai recenti aumenti dei salari e del prezzo dei cereali che i lavoratori spagnoli sono riusciti a strappare dopo dure lotte. In altre parole il governo cerca di riprendersi da una mano quello che ha concesso dall'altra.

Colmo dell'ironia: il ministro ha promesso che d'ora in poi il peso del pane sarà quello contrassegnato e non accadrà più che le pagnotte peseranno, invece che un chilo o mezzo chilo, 800 o 400 grammi.

Al 22 luglio

**Anticipato il processo a Ward**

LONDRA, 8. Il processo a carico dell'osteologo britannico Stephen Ward il «patron» della call girl Christine Keller, si aprirà presso il tribunale dell'Old Bailey il 22 luglio prossimo.

Il legale di Ward, J.B. Wheatley, ha dichiarato oggi di aver comunicato alla pubblica accusa che farà tutto il possibile per essere pronto a iniziare il dibattimento per quella data. L'avvocato ha detto ai giornalisti che non aver chiesto un rinvio del processo a settembre, contrariamente a quanto era stato ventilato in precedenza.

Ward deve rispondere di sette accuse tra cui la più grave è quella di aver vissuto in tutto o in parte di proventi derivanti dalla prostituzione.

Ponti legali hanno dichiarato che Ward è passibile di una pena detentiva fino a un massimo di 35 anni.

Intanto Christine Keeler ha tentato causa contro il suo ex «agente» Robin Drury, il quale aveva registrato su un nastro magnetico le sue confessioni per la redazione di un libro sulla vita dell'amante di Profumo. Robin Drury, che aveva distrutto in presenza di Christine il nastro magnetico originale, ne aveva però conservato un duplicato che, afferma, getta nuova luce sul caso di Lucky Gordon, il giamaicano condannato a tre anni di carcere per avere sparato colpi d'arma da fuoco e per ferite sulla persona di Christine Keeler.

La modella, implicata nello scandalo Profumo, esige inoltre, nella domanda presentata all'alta corte, che il nastro magnetico le venga restituito. Questa registrazione deve essere ascoltata da lord Denning, incaricato di condurre l'inchiesta sul caso Profumo, e dal sovrintendente che esaminerà le nuove testimonianze relative a Lucky Gordon.

# documentati contro Globke

Aperto il processo davanti alla Corte Suprema della RDT Cinquecento osservatori giunti da 23 Paesi — La carriera dell'autore delle leggi razziali di Hitler

Dal nostro corrispondente

BERLINO, 8. Due Germani stavano l'una di fronte all'altra stamane nella grande sala della Corte suprema della Repubblica democratica tedesca, dove si è aperto il processo Globke. Non quelle geografiche, ma il loro contenuto morale e politico. I giudici e l'imputato le imperdonavano Potsdam e Norimberga da una parte, la complicità e la riabilitazione del nazismo dall'altra.

Da 15 anni è noto a tutti che il segretario di Stato alla cancelleria federale, Hans Globke ha avuto un ruolo preminente nella politica di sterminio praticata dai nazisti contro le popolazioni ebraiche e quelle dei Paesi occupati. Il mondo intero sa da tempo che il braccio destro di Adenauer fu l'ispiratore, il commentatore di tutte le leggi che «leggeranno» la nefandezza e i crimini compiuti ai danni di milioni di europei. Eppure, quest'uomo, che avrebbe dovuto già essere condannato e spazzato via insieme a tutti gli altri criminali di guerra, oggi se ne stava tranquillo a Bonn, onorato e temuto come ai tempi di Hitler, difeso e protetto dal regime di Adenauer.

Stamane quando il presidente della Corte suprema della RDT, dott. Toeplitz, ha dichiarato aperto il procedimento contro il segretario della cancelleria di Adenauer, nella sala c'erano oltre 500 osservatori, non giudici, avvocati, giornalisti venuti da 23 paesi di tutto il mondo. C'erano i rappresentanti delle comunità ebraiche di tutti i Paesi che hanno subito le persecuzioni hitleriane e le conseguenze delle leggi elaborate da Globke, ex giudici sovietici del processo di Norimberga, rappresentanti delle associazioni antifasciste in Israele, della Cecoslovacchia, della Polonia, dell'Ungheria e della Bulgaria, il presidente della Federazione internazionale della Resistenza, l'italiano Renato Baldolini, e oltre un centinaio di cittadini della Repubblica federale.

La prima seduta si è aperta alle 10 sotto i riflettori della televisione dei Paesi socialisti e di due società americane. Il presidente della corte, dott. Toeplitz, dopo avere constatato e preso atto dell'assenza dell'imputato, ha dato subito la parola al Procuratore generale Josef Streit, per la lettura dell'atto di accusa. Ventitré volumi di documenti originali, reperiti negli archivi di Stato del Land prussiano, nell'ex ministero degli Interni del III Reich, fra gli atti del processo di Norimberga e soprattutto fra quelli del famoso processo Wilhelmstrasse sono allineati sul banco del presidente e il rappresentante dell'accusa, dott. Streit leggerà per ben quattro ore i capitoli della sua requisitoria.

«Crimini di guerra», «e crimini contro l'umanità», «e crimini contro la pace di questo atto di accusa che si rifà al 1932 per finire con un tragico, raccapricciante bilancio di morte.

Sulla coscienza di questo esperto nazista di Hitler, dell'intimo collaboratore di Himmler, del diretto superiore del dottor Eichmann, per anni capo di tutti i poliziotti, di 1 milione e mezzo di sovietici, di 140.000 ebrei francesi, di 55.000 ebrei austriaci, di 25.000 ebrei cecoslovacchi, di 64.000 ebrei jugoslavi, di centinaia di vittime mietute dalle S.D. e dalla Wehrmacht in Norvegia, Olanda, Grecia, Romania, Ungheria, Italia e Bulgaria.

Si aggiunge a questa ecumenica del sudore di milioni di uomini che egli qualificò co-

me schiavi per la guerra nazista, la razza dei beni di milioni di massacrati inquina i meriti dei magnati dell'industria che oggi vedono ingigantito il loro campo industriale.

La carriera di questo uomo parte dalla distruzione definitiva delle forme parlamentari della Repubblica di Weimar: Globke infatti crea i presupposti per la instaurazione della dittatura nazista. Le leggi eccezionali di quegli anni portano la sua firma.

Nel '32 Globke elabora con alti funzionari del ministero degli Interni prussiano le prime misure antisemitiche che dovranno sfociare nel '35 nelle famose leggi di Norimberga contro gli ebrei. Globke è autore nel 1938 delle leggi che impongono agli ebrei di aggiungere ai loro nomi «Israel» o «Sara»: ciò dovrà facilitare alle SS e alla Gestapo il loro compito di repressione non appena verrà dato l'ordine.

Globke fornisce il sostegno giuridico per camuffare ogni tipo di massacro: toglie i bambini ebrei ai loro genitori adottivi ariani e quelli di sangue tedesco ai genitori adottivi di razza «estranea». Elabora una legge che impedisce il matrimonio misto. Sono queste le famose leggi sulla «protezione del sangue tedesco». E' lui che inventa la famosa lettera «J» da imprimere sui passaporti degli ebrei per impedire loro di trovare scampo all'estero.

A partire dal 1938 in qualità di «esperto» al ministero degli Interni per le questioni della nazionalità, si occupa della «germanizzazione» della Cecoslovacchia, legalizza la divisione delle popolazioni che dovranno poi essere aggredite e occupate dagli eserciti di Hitler in tre categorie: appartenenti al popolo tedesco (nuova «Germanizzazione»), «popolo di Wehrmacht»; protetti con diritti ridotti (vale a dire candidati a lavori forzati fino a naturale esaurimento); ebrei e zingari, che non possiedono alcun diritto (candidati allo sterminio).

Dal 2 all'8 settembre del '41 Globke accompagna il ministro dell'Interno nazista Frick a Bratislava e in quei giorni elabora l'emanazione di quel «codice ebraico» che deve servire alla deportazione in massa di tutti gli slovacchi.

Il 15 gennaio del '41 Globke è al fianco di Eichmann, Heinrich e degli altri capi nazisti nella famosa riunione di Wannsee a Berlino dove si decide di privare gli ebrei di tutti i diritti civili e la confisca di tutti i loro beni. E' qui, come atteso Eichmann al processo di Gerusalemme che Globke e gli altri decisero di dare il via alla infernale soluzione finale del problema ebraico.

Nel '42 si trova in Francia dove elabora il progetto di trattato di pace che prevede l'annessione di una gran parte del territorio francese, la espulsione degli ebrei e misure discriminatorie contro le genti di colore. E' quindi di là della voluta d'Italia, Dopo la caduta di Mussolini, Globke istituisce il regime di occupazione che deve scatenare il terrore nazista in tutte le regioni controllate dalla Wehrmacht. Dietro diretto ordine di Himmler, Globke autorizza i capi delle SS e funzionari dell'amministrazione nazista ad applicare tutti i mezzi a loro disposizione e tutte le forze per tenere l'Italia e allo stesso tempo per deportare l'intera minoranza ebraica.

Nel '45 Globke si trova ormai al vertice dei poteri della sua carriera nazista con il buon servizio di Frick e di Himmler e continua ad elaborare decreti criminali in qualità di «plenipotenziario generale dell'amministrazione del III Reich». Quest'uomo, giustamente scribano te-ri il Neues Deutschland, non ha mai preso in mano un manganello o un revolver ma con la sua penna ha ucciso più uomini che mille SS con i loro mitra.

Domeni il polacco professor Horoszowski sarà chiamato ad illustrare le conseguenze che le leggi elaborate da Globke ebbero in Polonia.

Franco Fabiani

# Picchetti contro la discriminazione



NEWARK — Operai negri — che protestavano contro le discriminazioni razziali nei posti di lavoro — vengono arrestati dai poliziotti. (Telefoto Ansa-«l'Unità»)

USA

# Tra i negri i disoccupati sono tre volte di più

CHICAGO, 8.

La NAACP (l'Associazione per il progresso della Gente di colore) ha lanciato una campagna contro la discriminazione sui luoghi di lavoro. Dopo aver rilevato che la disoccupazione colpisce tre volte di più i negri che i bianchi e che il progresso della «integrazione» non offriano ai negri uguali possibilità di lavoro e che ignorano nei loro programmi la presenza dei negri americani.

Intanto una sessantina di manifestanti antisegregazionisti negri e bianchi sono stati arrestati oggi per essersi rifiutati di allontanarsi da un parco di divertimento di Baltimora riservati ai bianchi e dove 280 manifestanti erano già stati arrestati una settimana fa per lo stesso motivo.

Un giovane bianco di 16 anni è stato ferito questa mattina a New York da un colpo d'arma da fuoco sparato da bordo di una macchina nel popolare quartiere di Bronx, limitrofo a Harlem, davanti a un ristorante appartenente alla catena «White Castle» che impiegava soltanto lavoratori bianchi. Qualche minuto prima parecchie centinaia di bianchi avevano lanciato pomodori e uova marce contro un gruppo di negri che protestava per la segregazione razziale attuata dal ristorante. Ieri si erano avute altre manifestazioni. Ad Albany (Georgia) un dirigente del famigerato Ku Klux Klan, il gran drago del reame di Georgia, Calving Craig, ha auspicato un ritorno ai «principi di lotta» e ha annunciato una grande manifestazione razzista per il 20 luglio a Savannah. Frendendo la parola dopo Craig, il giudice Clayton Jones, del tribunale di Albany, ha detto che il movimento integrazionista «è ispirato dai comunisti russi» ed ha aggiunto: «In questa agitazione vi è lo zampino machiavellico di Krusciov». Come si vede i razzisti stanno perdendo la testa.

Venezuela

# Il reazionario Leoni candidato del governo

CARACAS, 8. La «vecchia guardia» del partito Azione democratica, che insieme con il partito COPEI (democristiano), sostiene il presidente Betancourt, ha scelto il suo candidato alle prossime elezioni presidenziali nella persona del senatore Raul Leoni, qualificato esponente della destra.

La scelta di Leoni, che presiede il parlamento quando il partito di governo disponeva ancora della maggioranza, è avvenuta malgrado le insistenze di Betancourt, il quale chiedeva una candidatura concordata con il COPEI e con gli «indipendenti» di destra. Essa sanziona, in pratica, l'incapacità delle forze reazionarie a comporre i propri contrasti, e ne indebolisce le prospettive.

I democristiani sosterranno la candidatura del loro leader, Rafael Caldera, mentre gli «indipendenti» non hanno ancora scelto il candidato. Anche in seno alle organizzazioni partitiche i contrasti sulla politica economica del governo sono acuti, tanto che si è giunti ad una minaccia di secessione.

USA

# Fermi giovedì 200.000 ferrovieri?

Le società vogliono licenziare quarantamila fuochisti

WASHINGTON, 8.

Giovedì i ferrovieri americani entreranno in sciopero? E' questa la domanda che tutti si pongono a Washington.

Ieri sera il ministro del lavoro Willard Wirtz ha annunciato che i sindacati dei ferrovieri hanno respinto il piano di mediazione del governo nella vertenza che oppone le società ferroviarie a cinque sindacati di categoria che rappresentano 200.000 iscritti. In fatti, col pretesto della sostituzione quasi totale delle locomotive a vapore con locomotive Diesel intendono gettare sul lastrico circa 40.000 fuochisti. Ora, dato che nel paese, vi sono già cinque milioni di disoccupati, è chiaro che i lavoratori si oppongono al piano di ridimensionamento elaborato dalle società. Di fatto la mediazione del governo rappresentava un'accettazione delle posizioni dei datori di lavoro.

Le società, d'altra parte, hanno annunciato la loro volontà di fare entrare immediatamente in vigore i nuovi provvedimenti, mentre i sindacati hanno confermato la loro decisione di entrare in sciopero a partire da giovedì.

Il ministro del lavoro ha informato immediatamente Kennedy, che si trova a Capo Cod, della situazione. Secondo le voci che circolano nella capitale americana il presidente avrebbe intenzione di rivolgersi al Congresso chiedendo misure d'urgenza per bloccare la protesta dei lavoratori.

**Rapporto di Ciu En-lai al Parlamento**

PECHINO, 8. La Nuova Cina rende noto che il Comitato permanente dell'Assemblea nazionale del popolo cinese si è riunito oggi. Il presidente del Consiglio Ciu En-lai ha presentato un rapporto sulla situazione interna ed internazionale. Il premier cinese ha quindi risposto a delle interrogazioni relative all'adempimento del secondo piano quinquennale, in particolare i due primi anni (1961-1962) e le rettifiche apportate al piano stesso, in questo medesimo periodo.

Nuove misure economiche

# Blocco USA inasprito contro Cuba

Processati gli americani che si recano all'Avana?

WASHINGTON, 8.

Il Dipartimento di Stato ha annunciato oggi nuove misure economiche per «isolare Cuba» e «impedire l'ulteriore consolidamento del regime di Fidel Castro». In base ad esse, viene fatto divieto a qualsiasi istituto di credito o impresa commerciale americana di partecipare a transazioni con Cuba. Gli stessi transgredi cubani residenti negli Stati Uniti e i prodotti da questi ultimi avranno bisogno di una speciale autorizzazione per effettuare rimesse di denaro alle loro famiglie nell'isola. Vengono inoltre bloccati i beni cubani negli Stati Uniti per un valore di circa trentare milioni di dollari.

L'odierna iniziativa viene ad aggiungersi alle numerose altre già adottate dall'imperialismo americano nel tentativo di «strangolare» economicamente Cuba socialista.

lista e di porla al bando nell'emisfero. Erano già proibite tutte le esportazioni americane verso Cuba, fatta eccezione per le forniture di viveri e di medicinali; in particolare, tale divieto mirava a precludere all'industria cubana la possibilità di procurarsi pezzi di ricambio. Giorni fa dopo che un gruppo di studenti americani aveva visitato l'Avana e aveva reso pubbliche dichiarazioni di apprezzamento dell'opera della rivoluzione, il Dipartimento di Stato ha annunciato un nuovo «giro di vite» anche nel traffico dei turisti.

Le misure annunciate oggi (ai sensi della legge sul «commercio con il nemico») pongono Cuba, per quanto riguarda i rapporti finanziari con gli Stati Uniti, nella stessa posizione della Repubblica popolare cinese. Formalmente, esse si basano su un rapporto elaborato dal Consiglio dell'Organizzazione degli Stati americani (Osa) e approvato il 3 luglio, cioè che crea una funzione di «azione collettiva» antisovietica. In realtà, gli Stati Uniti sono, una volta di più, soli con i loro minori satelliti e con i regimi meno rappresentativi del continente, dal momento che il Brasile, il Messico, il Cile, la Bolivia e altri paesi, le cui popolazioni rappresentano la maggioranza di quella della America latina, si sono rifiutati di adottare misure analoghe.

Altrettanto può dirsi per quanto riguarda il tentativo statunitense di bloccare i viaggi delle persone. Pressioni in questo senso sono state effettuate dalla diplomazia americana sui paesi già nominati e su numerosi altri, ma sono rimaste largamente inefficaci. Anche sul piano interno americano la azione è fonte di imbarazzo per le autorità, dato che nessuna legge vieta le visite di cittadini americani in altri paesi e che il loro movimento non si è ancora visto amministrativo o giudiziario — contro i giovani che si sono recati a Cuba, il Dipartimento della giustizia ha dovuto ricorrere al motivo della «emergenza nazionale», proclamata da Truman nel 1952, durante la guerra di Corea.

Tanto le misure economiche quanto quelle contro i viaggi sono state adottate sotto la pressione di una nuova e virulenta campagna della destra del Congresso.

Il boia delle Ardeatine nel servizio segreto di Bonn

Ora è processato per spionaggio

KARLSRUHE, 8. Si è appreso oggi che la «tigre di Como», Hans Clemens, l'uomo che agli ordini del crinale di guerra Kappeler comandò il plotone di esecuzione che sterminò i 330 ostaggi delle Fosse Ardeatine, ricopri-va la carica di capo-servizio in seno ai servizi federali di informazione. E' stato lo stesso Clemens a rivelare il proprio passato, oggi, nel corso del processo per spionaggio aperto oggi a Karlsruhe contro di lui e contro altri due membri del servizio segreto di Bonn, sotto l'accusa di aver fornito ai sovietici copie di documenti segreti del controspionaggio tedesco-occidentale. Il Clemens, che durante l'occupazione nazista dell'Italia faceva parte del servizio di sicurezza hitleriano (il famigerato S.D. Sicherheitsdienst), passò alla fine del conflitto al servizio degli americani e degli inglesi: ciò gli permise di ottenere un verdetto di assoluzione nel processo che gli venne intentato per la sua attività criminale. Subito dopo venne assunto dai servizi segreti di Adenauer, salendo rapidamente di grado.

Bonn

**Cattani ricevuto da Adenauer e Schroeder**

BONN, 8. L'ambasciatore Attilio Cattani, segretario generale del ministero degli Esteri italiano, è stato ricevuto oggi dal cancelliere Adenauer e dal ministro degli Esteri Schroeder. Cattani, secondo informazioni ufficiali, trova a Bonn per discutere i problemi concernenti la politica europea e la NATO. Dopo altri colloqui con funzionari tedeschi egli ripartirà domani per Bruxelles.

# L'«Angelus» era un funerale



PARIGI — Nell'«Angelus», il celeberrimo quadro di François Millet, il canestro ai lati del quale i due contadini sono raccolti in devota preghiera, era all'origine una bara nella quale giaceva il cadavere del loro figlioletto. Questa la tesi che Salvador Dalì sostiene nel suo volume in via di pubblicazione, intitolato: «Il mito tragico dell'«Angelus» di Millet: interpretazione paranoica-critica». Millet avrebbe, secondo Dalì, sostituito il disegno della bara con quello di un canestro per non «choccare» il pubblico dell'epoca.